VareseNews

Con la val Monastero raddoppia la “biosfera Unesco”

Pubblicato: Giovedì 3 Giugno 2010

Il Parco nazionale svizzero è la più vecchia riserva della "biosfera Unesco" in Svizzera. Con l’integrazione della Val Monastero (Canton Grigioni) **la superficie è più che raddoppiata** e soddisfa così in parte i requisiti dell’Unesco, in vigore dal 1995.
L’organizzazione ha approvato l’ampliamento ieri, mercoledì il 2 giugno, nonostante il fatto che non siano ancora stati completati tutti i requisiti richiesti.
Nella sua decisione, il comitato di coordinamento internazionale (Icc) ha lodato in particolare l’impegno profuso dalla popolazione della Val Monastero per istituire, nel rispetto dei principi democratici, **un parco naturale regionale** e per gestire sul lungo termine, insieme al Parco Nazionale Svizzero, una **riserva della biosfera Unesco**. Nel contempo, conformemente al piano d’azione deciso a Madrid (Madrid Action Plan) nel 2008, l’Icc ha chiesto alla Svizzera di adempiere entro il 2013 al requisito che una zona di cura debba circondare completamente la zona centrale. Fino a tale data, è stato inoltre richiesto un piano di gestione per l’intera biosfera.

La riserva della biosfera UNESCO ampliata Val Müstair-Parc Naziunal si compone ora, da un lato, **del Parco Nazionale Svizzero** con la zona centrale assolutamente protetta e, dall’altro**, della Val Monastero**, che costituisce la zona di cura e la zona di sviluppo. La superficie della riserva della biosfera, pari a **371 chilometri quadrati**, è quindi più che raddoppiata e non comprende più esclusivamente un’area incontaminata ma anche un paesaggio antropico ricco di biodiversità. Per poterla proteggere è necessario un utilizzo sostenibile nella zona di cura al fine di limitare il più possibile gli influssi di disturbo nella zona centrale. La zona di cura è utilizzata prevalentemente per l’agricoltura e la silvicoltura. La zona di sviluppo funge da zona insediativa ed economica con un utilizzo sostenibile diversificato del suolo. La Val Monastero ha creato tali premesse elaborando la Carta e il piano di gestione per un parco naturale regionale.
È ancora senza risposta invece la domanda del **Cantone dei Grigioni relativa al conferimento del marchio "Parco" alla Biosfera Val Müstair**, trasmessa nel gennaio 2010 all’Ufficio federale dell’ambiente (UFAM). L’UFAM deciderà in merito a fine estate.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it